Martedi' 11/11/2025

Esenzione IVA e formazione: l?Agenzia Entrate chiarisce i limiti per i finanziamenti 'Resto al Sud'

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Lâ€™Agenzia delle Entrate chiarisce che i corsi di lingua finanziati nellâ€™ambito del programma â€œResto al Sudâ€• non possono beneficiare dellâ€™esenzione IVA prevista per le attivitÃ didattiche riconosciute da enti pubblici.
Con Risposta n. 287 del 6 novembre l'Agenzia delle Entrate ha affrontato il caso di un imprenditore titolare di una scuola di lingue, che aveva ottenuto un finanziamento nellâ€™ambito della misura â€œResto al Sudâ€•. Il contribuente chiedeva se tale finanziamento potesse essere considerato un â€œriconoscimento per atto concludenteâ€• idoneo a soddisfare il requisito del riconoscimento da parte di un ente pubblico, ai fini dellâ€™esenzione Iva prevista dallâ€™articolo 10, primo comma, n. 20), del DPR 633/1972 per le attivitÃ didattiche.
L'Agenzia ha chiarito che la misura â€œResto al Sudâ€• ha finalitÃ imprenditoriali e non educative: finanzia lâ€™avvio di nuove attivitÃ economiche, ma non costituisce una valutazione nÃ© unâ€™approvazione del contenuto didattico o formativo dei corsi.
Dunque, il finanziamento non puÃ² essere considerato un riconoscimento idoneo a soddisfare il requisito soggettivo richiesto per lâ€™esenzione Iva. Lâ€™esenzione resta applicabile unicamente ai corsi specificamente approvati e finanziati da enti pubblici per finalitÃ educative, non alle attivitÃ imprenditoriali generiche.

https://www.agenziaentrate.gov.it